

Apicoltura: individuato acaro orientale in Georgia

***Publicato sulla rivista internazionale Journal of Apicultural Science,
lo studio CREA su una nuova possibile minaccia***

Potrebbe arrivare ancora dall'Asia la nuova minaccia per le api, la cui salute è già messa a dura prova dalla globalizzazione, dall'effetto dei cambiamenti climatici e dell'abuso di fitofarmaci. Si tratta dell'acaro *Tropilaelaps mercedesae*, un ectoparassita (che vive cioè sulla superficie esterna dell'ospite) originario delle api mellifere asiatiche giganti (*Apis dorsata*, *A. breviligula* e *A. laboriosa*), ma che sta provocando effetti negativi anche sulle colonie di api mellifere occidentali (*Apis mellifera*). Dopo il ritrovamento in Russia, l'acaro è adesso segnalato per la prima volta in Georgia, confermando la sua espansione geografica.

È quanto emerge dallo studio First Report on *Tropilaelaps mercedesae* Presence in Georgia: The Mite is Heading Westward! (Primo rapporto sulla presenza di *Tropilaelaps mercedesae* in Georgia: l'acaro si sta dirigendo verso ovest!), pubblicato sulla rivista internazionale Journal of Apicultural Science, realizzato dall'Istituto di Entomologia dell'Università di Agraria della Georgia anche grazie al contributo del CREA Agricoltura e Ambiente.

Lo studio. Sono state condotte ispezioni e analisi sui campioni di covata in sette colonie di api mellifere (*A. mellifera caucasica*) provenienti da tre apiari diversi. Nello specifico è stata effettuata l'analisi del DNA mitocondriale o barcoding (letteralmente il "codice a barre" del DNA), una tecnica che sfrutta particolari sequenze geniche - i marcatori molecolari - uniche e specifiche per ogni specie, consentendo così di determinare la specie di appartenenza di animali, piante o microrganismi. Inoltre, per confermare l'identificazione, sono state compiute misurazioni morfologiche degli acari. Le analisi svolte sui campioni hanno mostrato alti tassi di infestazione da *T. mercedesae*, una notevole capacità riproduttiva e co-infestazione da *Varroa destructor*, l'altro acaro parassita asiatico ormai noto all'apicoltura globale.

Considerati il ciclo vitale, la biologia e la velocità di riproduzione, c'è molta preoccupazione per la diffusione di questo acaro in Europa, soprattutto perché l'aumento delle temperature medie annue e i cambiamenti climatici, che prolungano l'allevamento della covata, favoriscono il potenziale insediamento di popolazioni in altre regioni.

"È fondamentale, in un'ottica di prevenzione, che tutti gli attori coinvolti nel settore apistico siano informati sulla biologia e sulle modalità di individuazione di questo acaro molto più piccolo e veloce rispetto all'acaro Varroa destructor che ormai tutti gli apicoltori conoscono. - spiegano Cecilia Costa e Giovanni Cilia, ricercatori del CREA Agricoltura e Ambiente, che hanno contribuito allo studio".

Link all'articolo: [First Report on Tropilaelaps mercedesae Presence in...](#)

A cura di Micaela Conterio 3358458589

CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA - via della Navicella 2/4 - 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

X CREARICERCA

FACEBOOK: CREA - RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREARICERCA

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://creafuturo.crea.gov.it>